

Gennaio
Febbraio
2018
N° 6

Osservatorio 231

In questo numero:

Normativa

1. Conclusione della XVII Legislatura e ddl in materia 231

Giurisprudenza

2. Cass., Sez. Pen. VI, Sent. n. 57228/2017 - Istigazione alla corruzione e qualifica di pubblico ufficiale

Ulteriori notizie in primo piano

3. *Whistleblowing* - Nuovo applicativo di segnalazione A.N.AC. per i dipendenti pubblici
4. Certificazione H&S - Il nuovo standard ISO 45001:2018
5. Transparency International - Pubblicato il *Corruption Perceptions Index 2017*

Normativa

1. Conclusione della XVII Legislatura e ddl in materia 231

La conclusione della XVII Legislatura ha portato alla decadenza di numerosi disegni di legge, presentati ai due rami del Parlamento, recanti modifiche del D.Lgs. 231/2001.

Tra tali disegni di legge meritano menzione:

- **S. 1735**: presentato al Senato nel marzo 2015, il ddl proponeva l'introduzione nel Decreto dell'art. 25-*decies*.1, dedicato ai reati di **usura** (art. 644 c.p.) ed **estorsione** (art. 629 c.p.).
- **S. 2231**: presentato al Senato nel febbraio 2016, il ddl, raccogliendo i suggerimenti della cd. "Commissione Caselli" (Commissione per l'elaborazione di proposte di intervento sulla riforma dei reati in materia agroalimentare) istituita presso il Ministero della Giustizia, proponeva l'**integrazione del Decreto con il nuovo art. 6-bis** che avrebbe introdotto una disciplina specifica per gli enti "**qualificati come imprese alimentari**".
- **C. 4138**: presentato alla Camera nel novembre 2016, il ddl prevedeva la non applicabilità del Decreto alle imprese con un numero di **dipendenti inferiore a 15**, l'estensione della responsabilità di cui al Decreto anche "**agli enti soggetti ad attività di direzione e coordinamento indipendentemente dal numero di dipendenti**" e, infine, al rafforzamento del concetto di **indipendenza dell'Organismo di Vigilanza**.
- **S. 2695**: presentato al Senato nel febbraio 2017, il ddl prevedeva l'introduzione nel nostro ordinamento dell'art. 452-*sexies*.1 c.p. "**Misure connesse alle attività illecite inerenti flora e fauna protette**", integrando inoltre lo stesso in un nuovo art. 25-*undecies*.1 "**Traffico illecito di esemplari di flora e fauna**" del Decreto (per un maggior dettaglio si rimanda al n. 2 dell'Osservatorio 231, Marzo-Aprile 2017).
- **S. 2700**: presentato al Senato nel febbraio 2017, il ddl prevedeva l'**introduzione nel Decreto degli artt. 7-bis e 7-ter** con i quali si intendeva formalizzare nel testo normativo alcuni spunti provenienti dalla dottrina in merito ai Modelli di organizzazione, gestione e controllo e all'Organismo di Vigilanza.
- **S. 2864**: approvato in prima lettura dalla Camera nel giugno 2017, il ddl prevedeva l'inserimento nel codice penale di un nuovo Titolo VIII-*bis* "Dei delitti contro il patrimonio culturale", integrando i reati da esso contemplati nel Decreto e, in particolare, negli artt. 25-*terdecies* "**Delitti contro il patrimonio culturale**" e 25-*quaterdecies* "**Riciclaggio, devastazione e saccheggio di beni culturali e attività organizzata per il traffico illecito di beni culturali**" (per un maggior dettaglio si rimanda al n. 3 dell'Osservatorio 231, Maggio-Giugno-Luglio 2017).

Riferimenti

- *Disegno di legge S. 1735 "Introduzione, tra i reati che comportano la responsabilità amministrativa ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001, dell'usura bancaria e dell'estorsione": [link](#)*
- *Disegno di legge S. 2231 "Nuove norme in materia di reati agroalimentari": [link](#)*
- *Disegno di legge C. 4138: "Modifiche al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e altre disposizioni, in materia di organismi di vigilanza degli enti e di responsabilità per illecito amministrativo dipendente da reato degli enti, delle banche, delle società di intermediazione finanziaria e delle imprese di assicurazione": [link](#)*
- *Disegno di legge S. 2695: "Nuove disposizioni in materia di delitti contro specie di fauna e flora protette": [link](#)*
- *Disegno di legge S. 2700: "Modifiche al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa dell'ente e dei poteri dell'organismo di vigilanza": [link](#)*
- *Disegno di legge S. 2864: "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale": [link](#)*
- *Protiviti - Osservatorio 231 n. 2 (Marzo-Aprile 2017): [link](#)*
- *Protiviti - Osservatorio 231 n. 3 (Maggio-Giugno-Luglio 2017): [link](#)*

Giurisprudenza

2. Cass., Sez. Pen. VI, Sent. n. 57228/2017 - Istigazione alla corruzione e qualifica di pubblico ufficiale

Con **sentenza Sez. Pen. VI, n. 57228/2017**, la Corte di Cassazione ha confermato la condanna pronunciata dalla Corte di Appello di Roma nei confronti di una società che “aveva tratto vantaggio dalla condotta di istigazione alla corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio” (ex artt. 319 e 322 c.p.) commessa nel suo interesse da parte dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante della stessa.

La società presentando ricorso alla Suprema Corte, aveva evidenziato come il destinatario dell'offerta di denaro proveniente dal proprio Amministratore Unico non rivestisse il ruolo di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, ma quello di “mero referente di una lista civica” presso il Consiglio comunale “che non avrebbe, come tale, partecipato al processo di formazione della volontà della PA”.

Respingendo tale ricorso, la VI Sez. Pen. ha sottolineato come “la qualifica di pubblico ufficiale va[da] riconosciuta in ragione dell'attività in concreto esercitata” e, pertanto, l'istigazione alla corruzione possa “trovare integrazione anche rispetto ad un componente di una lista civica rappresentata in consiglio comunale rispetto all'adozione favorevole agli interessi del privato sollecitatore di un atto consiliare, alla cui formazione il primo partecipi”.

Riferimenti

- Cass., Sez. Pen. VI, Sent. n. 57228/2017: [link](#)

Ulteriori notizie in primo piano

3. *Whistleblowing* - Nuovo applicativo di segnalazione A.N.AC. per i dipendenti pubblici

In data 8 febbraio 2018 l'**Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) ha reso operativa l'applicazione informatica *Whistleblower*** per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte dei dipendenti pubblici.

In particolare, tale applicazione garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, in conformità alle previsioni della L. 179/2017 (per i cui contenuti di dettaglio, si rimanda ai nn. 4 e 5 dell'Osservatorio 231), grazie all'utilizzo di un protocollo di crittografia che garantisce il trasferimento di dati riservati attraverso l'assegnazione al segnalante di un codice identificativo univoco che permetterà a quest'ultimo di “dialogare” con A.N.AC. in modo anonimo e spersonalizzato.

A.N.AC., a sua volta, sulla base delle segnalazioni ricevute, potrà avviare un'interlocuzione con i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle Amministrazioni oggetto di segnalazione o disporre l'invio delle stesse alle istituzioni competenti, quali, a titolo esemplificativo, l'Ispettorato per la Funzione Pubblica, la Corte dei Conti, l'Autorità giudiziaria o la Guardia di Finanza.

Riferimenti

- A.N.AC. - *Comunicato del Presidente del 6 febbraio 2018 - Segnalazioni di illeciti presentate dal dipendente pubblico (c.d. Whistleblower):* [link](#)
- A.N.AC. - *Comunicato avvio operatività portale per segnalazione di condotte illecite:* [link](#)
- Protiviti - Osservatorio 231 n. 4 (Agosto-Settembre-Ottobre 2017): [link](#)
- Protiviti - Osservatorio 231 n. 5 (Novembre-Dicembre 2017): [link](#)
- Protiviti - *Insight n. 51 (Febbraio 2018) - La nuova disciplina del Whistleblowing:* [link](#)

4. Certificazione H&S - Il nuovo standard ISO 45001:2018

La International Organization for Standardization (ISO) ha annunciato per il prossimo **12 marzo 2018 la pubblicazione del nuovo standard ISO 45001:2018 “Occupational health and safety management systems”**.

Lo standard, costruito secondo l'approccio seguito dalla ISO per la definizione di altri sistemi di gestione, quali l'ISO 9001 (qualità) e 14001 (ambiente), tenendo in considerazione altri standard del settore tra cui lo OHSAS 18001, le convenzioni della *International Labour Organization* (ILO), le linee guida ILO-OSH e varie norme nazionali e internazionali del lavoro, potrà nelle aspettative dei suoi redattori *“help organizations reduce the burden of occupational injuries and diseases by providing a framework to improve employee safety, reduce workplace risks and create better, safer working conditions, all over the world”*.

L'ente italiano di normazione (UNI) ha annunciato in una nota di essersi già attivato per adottare la norma, una volta pubblicata, sia in lingua inglese sia in lingua italiana, integrandone i contenuti con alcune note di chiarimento che facciano riferimento alla specifica legislazione italiana vigente in materia.

Riferimenti

- *ISO 45001:2018 “Occupational health and safety management systems” - Scheda di presentazione:* [link](#)

5. Transparency International - Pubblicato il *Corruption Perceptions Index 2017*

Il 21 febbraio 2018, Transparency International (TI) ha pubblicato i risultati della propria **analisi annuale sulla percezione della corruzione** in 180 Paesi del mondo. Con riferimento a tali Paesi, il **Corruption Perceptions Index** aggrega dati provenienti da molteplici fonti che forniscono le percezioni di *“business people and country experts”* in merito al livello di corruzione nel settore pubblico.

Al primo posto per il 2017 si è classificata la Nuova Zelanda, seguita da Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svizzera. Chiudono la classifica Siria, Sudan del Sud e Somalia.

Riferimenti

- *Transparency International - “Corruption Perceptions Index 2017”:* [link](#)